

INFERMIERE³

Innovazione, Sfide e Soluzioni
*La giusta **combinazione** per governare la **complessità***

20-22 MARZO 2025 - PALACONGRESSI DI RIMINI

TERZO CONGRESSO NAZIONALE

Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche



L'approccio delle “*meaningful activities*” applicato a una infermiera dopo un grave ictus: un caso clinico

Autori e affiliazioni

- **Carlo Alberto Camuccio**, Infermiere responsabile del laboratorio di ricerca infermieristica in Neuroriabilitazione, Ospedale IRCCS San Camillo, Venezia.
- **Basso Valeria**, Infermiera, Dipartimento di scienze cardiache, toraciche e vascolari, e Sanità Pubblica, Università di Padova
- **Guglielmi Sara**, Infermiere di Terapia Intensiva, Aulss1 Dolomiti.
- **Piazzalunga Elena**, Psicologa, Dipartimento di Neuropsicologia, Ospedale IRCCS San Camillo, Venezia
- **Di Maria Ilaria**, Medico, specializzanda in Medicina Fisica e Riabilitativa, Università di Verona
- **Mainardi Ariel**, Studentessa in Infermieristica, Università di Padova

L'approccio delle “*meaningful activities*” applicato a un infermiere dopo un grave ictus: un caso clinico

Introduzione

Il *Meaningful Activities Approach* (approccio secondo attività significative) definisce tali attività con 5 elementi chiave: piacevoli, adatte alle competenze, agli interessi e alle capacità dell'individuo, correlate a un obiettivo personalmente rilevante, che rinforzi o esprima un aspetto dell'identità dell'individuo (1).

Scopo

Questo studio di caso ha l'obiettivo di descrivere una riabilitazione interdisciplinare per ictus che utilizza l'Approccio delle *Meaningful Activities* (Attività Significative).

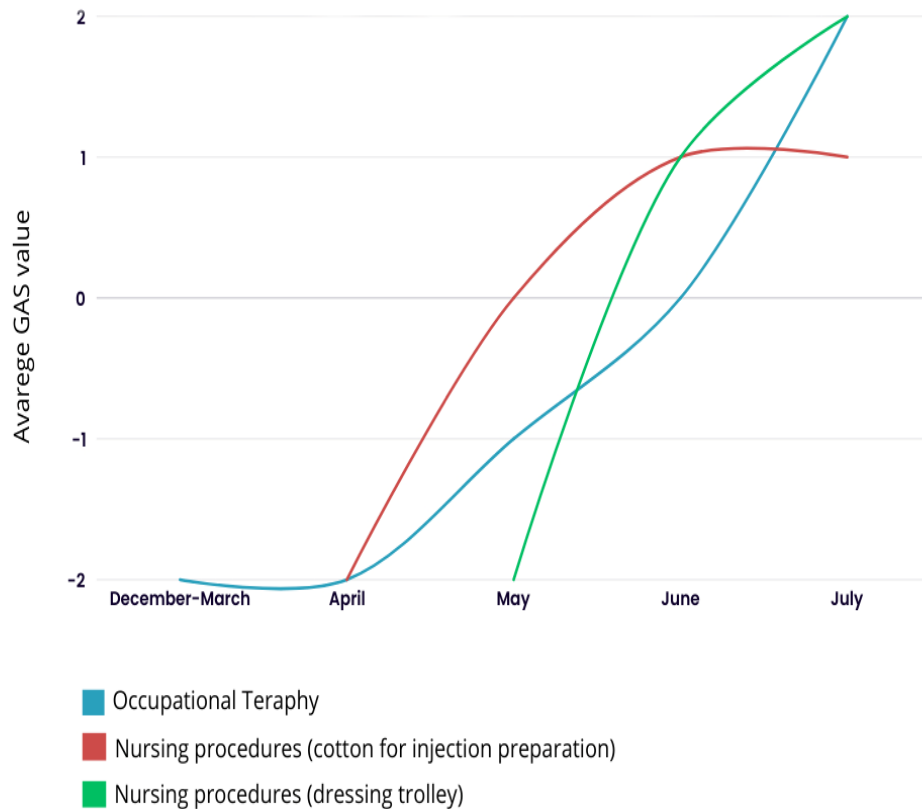
Materiali e Metodi

L'intervento riabilitativo è stato applicato dagli infermieri del UO di Neuroriabilitazione su una infermiera con un grave ictus e grave compromissione cognitiva e si basava su due procedure infermieristiche, secondo l'approccio riabilitativo «*Meaningful activities*».

Tale attività riabilitativa si aggiungeva agli interventi neuropsicologici ed occupazionali secondo un approccio integrato multidisciplinare.

Gli outcome cognitivi sono stati misurati con una batteria di test neuropsicologici; gli interventi infermieristici e dei terapisti occupazionali con la GAS (Goal Attainment Scaling).

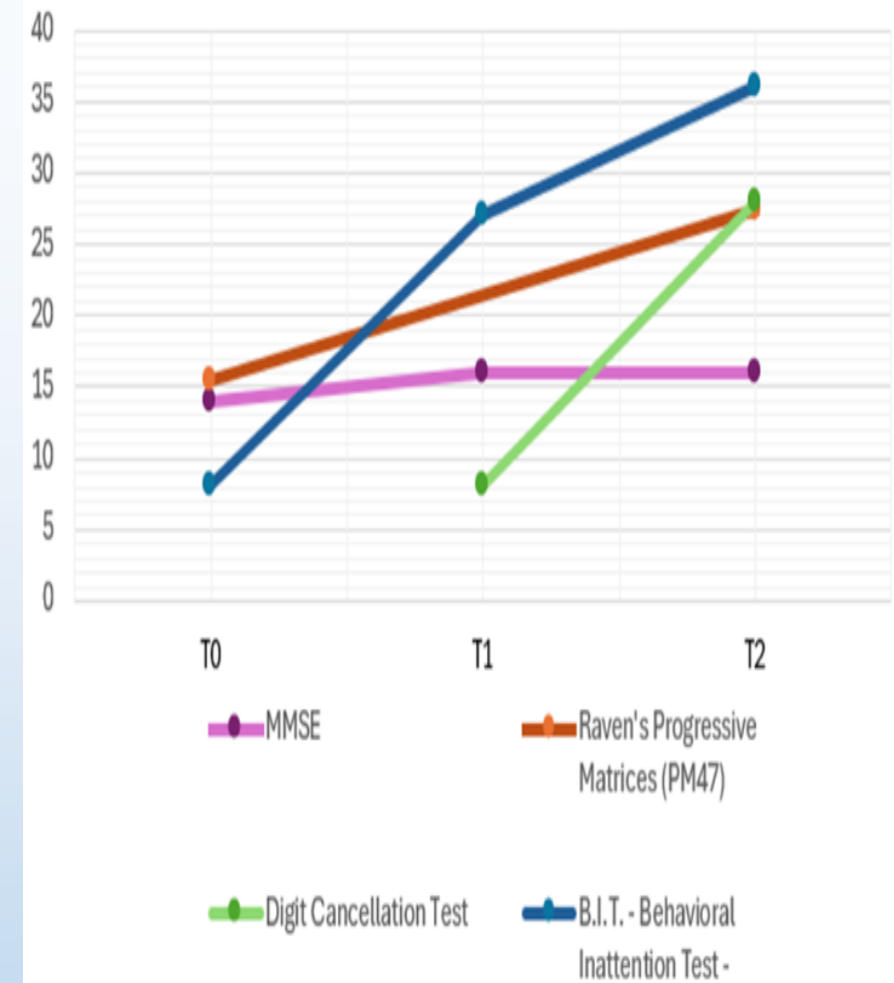




Risultati

Le curve della scala GAS e quelle degli esiti neuropsicologici sono accoppiate e hanno lo stesso andamento nello stesso periodo di tempo.

Non si può definirla una correlazione, ma possiamo pensare cautamente ad una loro reciproca influenza.



Notiamo un miglioramento degli esiti relativi all'attenzione (Digit Cancellation Test), alle abilità visuospatiali (BIT) e al risoluzione di problemi (Raven). MMSE resta invariato.

Dopo un periodo di affiancamento alle infermiere in cui si cercava di migliorare lo stato emotivo (continue crisi di pianto) si è applicato l'intervento. Il miglioramento nei punteggi della Gas appare progressivo. La paziente raggiunge gli obiettivi prefissati (riordino del carrello e preparazione delle reniformi con cotone per l'eparina).

L'approccio delle “*meaningful activities*” applicato a un infermiere dopo un grave ictus: un caso clinico

Discussione.

Riteniamo che la novità di questo caso di studio sia nel fatto che aver ipotizzato che le attività significative per la paziente fossero quelle legate alla sua identità professionale (2), ovvero quella di infermiera.

Le sue attività sono avvenute in maniera «ideale»: con le infermiere, sperimentando attività infermieristiche in un contesto reale e familiare, quello di una unità di degenza.

È nostra opinione che l'adozione di questo approccio secondo questi metodi sia stata efficace, rafforzando i trattamenti riabilitativi, raggiungendo stabilità emotiva, valori normali in alcuni test neurocognitivi e acquisendo abilità essenziali come lavarsi e vestirsi in autonomia.

Conclusione

Questo studio di caso evidenzia il potenziale del Meaningful Activities Approach nella infermieristica di neuroriabilitazione. Tale approccio permette una assistenza maggiormente centrata sul paziente. Ulteriori indagini con campioni più ampi sono necessarie per convalidare questi risultati ed esplorare l'integrazione dell'identità professionale nella riabilitazione.

1. Tierney, L., & Beattie, E. (2020). Enjoyable, engaging and individualised: A concept analysis of meaningful activity for older adults with dementia. *International journal of older people nursing*, 15(2), e12306.
2. Lewis, Abigail, Janica Jamieson, and Cindy Smith. 2023. 'Professional Identity Formation in Allied Health: A Systematic Review with Narrative Synthesis'. *Teaching and Learning in Medicine*.